



Parrocchia Madonna di Fatima

Piazzale Madonna di Fatima 1 – 20141 MILANO
Tel 02/5391750 – e-mail: parrocchiadifatima@yahoo.it
<http://www.parrocchiamadonnadifatima.it>



il Campo è il Mondo
Vie da percorrere incontro all'umano

Ultima domenica dopo l'Epifania

Os 1,9a.2,7a-22; Rm 8,1-4; Lc 15,11-32

La Parola

Anno Pastorale
2013/2014

26

2 marzo
2014

Camminiamo...
...insieme

Informatore
parrocchiale
ciclostilato
in proprio

¡hola!

hello

ciao

Fatima
quartiere del saluto

Era perduto ed è stato ritrovato

Averne le scatole piene e andarsene. Meglio il futuro del presente: porci, ghiande, donne: evvai! Poi arriva la miseria e germoglia la nostalgia di casa. Storia nota, purtroppo, storia che ci fa commuovere invece che ribaltare, storia di un uomo e di un Dio che, nonostante tutto, si cercano. Il figlio è partito perché Dio ci lascia liberi, perché senza libertà non si hanno quei movimenti autentici del cuore che Egli va cercando. Dio ti lascia partire. Sempre. Anche se il rischio di non rivederti mai più è grande. Ti lascia partire: poi si mette alla finestra. E quando ti vede in fondo al viale polveroso, si trasforma. Sei verbi da gustare al rallentatore. "Lo vide". Il figlio è ancora lontano. Il figlio forse non intravede il Padre. Il figlio ha la testa bassa. Non importa: il padre già lo vede. Occhi che s'aprono. Occhi che cercano. Occhi che piangono. "Si commosse". Il tempo di vedere la sagoma di quel figlio nostalgico e il cuore del Padre ha un sussulto: si commuove. Si commuove perché possiede un cuore di padre e uno di madre. Perché custodisce la severità e la tenerezza, il piglio severo e l'anima delicata. Si commuove perché la sua è una mano che accarezza. Mano che consola. Mano che nutre. Mano che incoraggia. Mano che dice: "Buonanotte". Mano che aspetta. Mano protesa, mano che costruisce, mano che rialza, mano come di un padre!" Sei stato brigante? Alza gli occhi e guardalo: appena ti scorge da lontano, non solo si commuove, ma si mette a correre! Corre, anche se nel mondo orientale correre non è dignitoso per un anziano. Corre, perché l'altro che viene verso di lui, il giovane, correre non può, tanto la fame lo ha sfinito. Corre perché l'amore fa scattare dentro una molla che lo sblocca. Corre, come Zaccheo che s'aggrappa al pari di una scimmia sul sicomoro. Se ne infischia della formalità, appende la sua dignità sul naso della gente e corre. E correndo accorcia la distanza che lo separa dal suo bambino... Sì, anche oggi quello è suo figlio! Un Dio che corre: ma come fai a non commuoverti? [...] E poi rovescia la sua umanità. L'ha visto da lontano, ha sentito il cuore scoppiare, s'è messo a correre e adesso "si getta al collo". Si getta! Non s'appoggia, l'abbraccia, si posa. No: si getta! Sai perché? Perché Dio sa che, in fondo in fondo, siamo tutti malati di "coccolite": abbiamo tutti bisogno di qualcuno che ci abbracci, che ci stringa fino al sorgere della luce, che ci guardi e ci dica "ti voglio bene". Piccoli o grandi non importa: basta essere uomo per aver bisogno d'amore! Dio lo sa. E ti inchioda in un abbraccio! Ti fa piangere, perché abbracciandoti ti impedisce di inginocchiarti, t'impedisce di chiedere perdono. Delicatezza, sorpresa, amore! Ti porta in braccio Dio. Sai perché? Ti porta in braccio per poterti baciare! "Il Padre - sintetizza la penna di Luca evangelista - lo baciò". Abbracciare è tanto. Baciare è di più. Dio punta al massimo. Indignarsi! Macché! Rimproverarlo? Macché! Insultarlo? Macché! E allora baciamolo! Cristo bacia l'uomo: cioè guarda in faccia l'uomo, appoggia le sue labbra sulle sue, gli fa sentire il respiro, e il respiro diventa la sua voce! Lo bacia, perché il bacio è tutto. Il bacio racchiude tutto. Il bacio dice tutto: sto bene con te, ti amo, ti desidero, ti sono vicinissimo... Attento: ad una persona che baci non puoi dare del lei, devi dare del tu. Ad una persona che ti bacia, non puoi parlare con paura! Si dice che Dio tenga ogni persona per un filo. Bene, quando uno commette un errore, un peccato, il filo si spezza. Allora Dio riannoda il filo. E così va a finire che più uno si allontana, più Dio se lo avvicina. Fino a baciarlo! L'ha baciato. E pensare che quello zingaro era convinto che il padre non ne volesse più saper di lui, dopo quella stupida avventura, che il padre non ne potesse più dei suoi colpi di testa. Invece si rende conto che il Padre non ne può più della sua assenza, non può più sopportare la sua lontananza ("Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo..."). L'unico "risarcimento danni" richiesto per il patrimonio sperperato in quella maniera è di non rifiutare i segni di un amore che non ne poteva più di aspettare. [...]

don Marco Pozza

👁️ Prossimi incontri **COMMISSIONI PARROCCHIALI: educatori preadolescenti, adolescenti, giovani** (venerdì 14 marzo, ore 21,00); **liturgia** (lunedì 7 aprile, ore 21,00); **amministrazione/ manutenzione** (sabato 12 aprile, ore 9,30); **famiglia** (martedì 29 aprile [NO mercoledì 7 maggio] ore 21,00); **cultura** (venerdì 13 giugno, ore 21,00).

👁️ Domenica 16 marzo **MERCATINO MISSIONARIO pro Seminaristi in terra di missione** (sono ben graditi torte e dolci da esporre).

👁️ Domenica 16 marzo ore 11,00 oppure giovedì 20 marzo ore 17,00 incontro **GENITORI bambini/e 3a ELEMENTARE**.

👁️ Domenica 16 marzo ore 15,30 **HAPPY HOUR con i BADANTI e le BADANTI** che operano in parrocchia.

👁️ Sabato 22 marzo **RITIRO DI QUARESIMA per CATECHISTI/E ed EDUCATORI**.

👁️ Domenica 23 marzo ore 11,00 oppure mercoledì 26 marzo ore 17,00 incontro **GENITORI ragazzi/e 1a MEDIA**.

👁️ Sabato 12 aprile incontro per **COPPIE E FAMIGLIE** promosso dalla **Commissione Famiglia** parrocchiale.

👁️ Domenica 11 maggio (durante la S. Messa delle ore 11,30) celebrazione comunitaria degli **ANNIVERSARI DI MATRIMONIO**.

LA NOSTRA QUARESIMA

... più spazio a DIO

⇒ per gli adulti:

- i **QUARESIMALI** su 7° e 8° Comandamento (giovedì ore 17,00 a Fatima oppure venerdì ore 21,00 a S. Maria liberatrice)
- i momenti di meditazione **Un cristiano nel paese delle meraviglie: I SACRAMENTI** (venerdì ore 18,00 in cappella invernale a Fatima)
- **VIA CRUCIS** (venerdì ore 9,00 all'Assunta)
- il sussidio **"La Parola ogni giorno – STRADE BUONE DEL MONDO: IL CAMBIAMENTO"** (acquistabile in Buona Stampa)

⇒ per ragazzi e giovani:

i momenti di preghiera (lunedì, mercoledì e venerdì per ELEMENTARI e MEDIE, venerdì ADOLESCENTI e GIOVANI)

⇒ per tutti:

VIA CRUCIS NEL PROPRIO CASEGGIATO

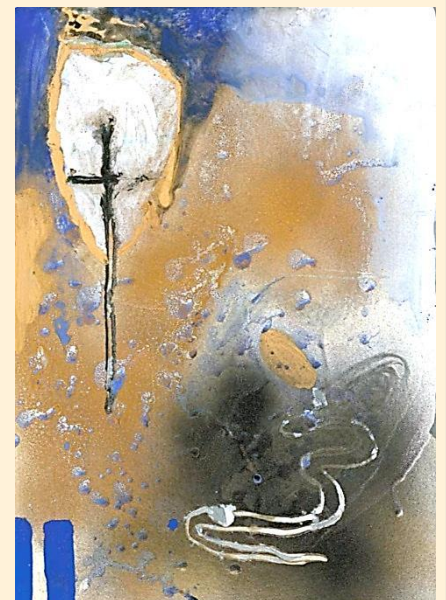
(i promotori possono ritirare lo schema in Parrocchia a partire da domenica 9 marzo)

... più CARITÀ

- ⇒ rimpinguare **FONDO FAMIGLIA LAVORO PARROCCHIALE** per retribuire le persone senza lavoro che svolgono lavori socialmente utili gestiti dall'Associazione PAMODZI. (Vedi **proposta 1000 x 5**. Volantini illustrativi in fondo alla chiesa di Fatima)
- ⇒ donare alimenti non deperibili alla **S.VINCENZO** per i pacchi viveri distribuiti alle famiglie bisognose.
- ⇒ sostenere il **MERCATINO MISSIONARIO** di domenica 16 marzo pro seminaristi in terra di missione.
- ⇒ **PRANZO POVERO** del Venerdì Santo con offerta libera da destinare alla Banca Cereali in Burkina Faso.

... più CONVERSIONE

Possibilità di accostarsi al **SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE** nei giorni e orari esposti sui confessionali.



Fuori dal coro

[...] Non possiamo ... dimenticare che non esistono solo le povertà legate all'economia. È lo stesso Gesù a ricordarcelo, ammonendoci che la nostra vita non dipende solo «dai nostri beni» (cf. Lc 12, 15). Originariamente l'uomo è povero, è bisognoso e indigente. Quando nasciamo, per vivere abbiamo bisogno delle cure dei nostri genitori, e così in ogni epoca e tappa della vita ciascuno di noi non riuscirà mai a liberarsi totalmente dal bisogno e dall'aiuto altrui, non riuscirà mai a strappare da sé il limite dell'impotenza davanti a qualcuno o qualcosa. Anche questa è una condizione che caratterizza il nostro essere «creature»: non ci siamo fatti da noi stessi e da soli non possiamo darci tutto ciò di cui abbiamo bisogno. Il leale riconoscimento di questa verità ci invita a rimanere umili e a praticare con coraggio la solidarietà, come una virtù indispensabile allo stesso vivere. In ogni caso, dipendiamo da qualcuno o da qualcosa. Possiamo vivere ciò come una debilitazione del vivere o come una possibilità, come una risorsa per fare i conti con un mondo in cui nessuno può far a meno dell'altro, in cui tutti siamo utili e preziosi per tutti, ciascuno a suo modo. Non c'è come scoprire questo che spinge a una prassi responsabile e responsabilizzante, in vista di un bene che è allora, davvero, inscindibilmente personale e comune. È evidente che questa prassi può nascere solo da una nuova mentalità, dalla conversione ad un nuovo modo di guardarci gli uni con gli altri! Solo quando l'uomo si concepisce non come un mondo a sé stante, ma come uno che per sua natura è legato a tutti gli altri, originariamente sentiti come «fratelli», è possibile una prassi sociale in cui il bene comune non rimane parola vuota e astratta! Quando l'uomo si concepisce così e si educa a vivere così, l'originaria povertà creaturale non è più sentita come un handicap, bensì come una risorsa, nella quale ciò che arricchisce ciascuno, e liberamente viene donato, è un bene e un dono che ricade poi a vantaggio di tutti. Questa è la luce positiva con cui anche il Vangelo ci invita a guardare alla povertà. Proprio questa luce ci aiuta dunque a comprendere perché Gesù trasforma questa condizione in una autentica «beatitudine»: «Beati voi poveri!» (Lc 6,20). Allora, pur facendo tutto ciò che è in nostro potere e rifuggendo ogni forma di irresponsabile assuefazione alle proprie debolezze, non temiamo di riconoscerci bisognosi e incapaci di darci tutto ciò di cui avremmo bisogno, perché da soli e con le nostre sole forze non riusciamo a vincere ogni limite. Non temiamo questo riconoscimento, perché Dio stesso, in Gesù, si è curvato (cf. Fil 2, 8) e si curva su di noi e sulle nostre povertà per aiutarci e per donarci quei beni che da soli non potremmo mai avere. Perciò Gesù elogia i «poveri in spirito» (Mt 5,3), vale a dire coloro che guardano così ai propri bisogni e, bisognosi come sono, si affidano a Dio, non temendo di dipendere da Lui (cf. Mt 6,26). Da Dio possiamo infatti avere quel Bene che nessun limite può fermare, perché Lui è più potente di ogni limite e ce lo ha dimostrato quando ha vinto la morte! Dio da ricco che era si è fatto povero (cf. 2Cor 8,9) per arricchirci con i suoi doni! Egli ci ama, ogni fibra del nostro essere gli è cara, ai suoi occhi ciascuno di noi è unico ed ha un valore immenso: «Anche i capelli del vostro capo sono tutti contati... voi valete più di molti passerii» (Lc 12,7). © RIPRODUZIONE RISERVATA (Da la prefazione di Papa Francesco al libro del cardinale Müller «Povera per i poveri. La missione della Chiesa» - 19 febbraio 2014 Corriere della sera)



L'Associazione PAMODZI (parola africana che significa "insieme") è nata all'interno della Parrocchia nel febbraio 2013 con l'intento di offrire piccole opportunità di lavoro a chi è stato particolarmente colpito dalla crisi lavorativa. Dopo la pausa invernale, a fine marzo riprende a far lavorare perché la crisi lavorativa è tutt'altro che esaurita (sono stati individuati lavori socialmente utili per lo più nelle scuole). Per rimpinguare il Fondo Famiglia Lavoro parrocchiale, da cui l'Associazione Pamodzi attinge per retribuire il Lavoro Occasionale Accessorio, propone l'iniziativa **1000 x 5**. Proprio così, 1000 persone (e magari di più!) che versano 5 euro (e forse anche più!) per una o più volte. Come previsto dallo statuto dell'Associazione, eventuali plusvalenze verranno dirottate alla Caritas parrocchiale per supportare le iniziative della nostra S. Vincenzo nel sostegno alimentare e nel pagamento di utenze alle famiglie in difficoltà.

Concretamente, per partecipare all'iniziativa (in fondo alla chiesa sono reperibili i moduli di adesione), si chiede di garantire per un determinato numero di mesi il versamento di un contributo. Il versamento può avvenire:

- preferibilmente tramite bonifico fisso impartito alla propria banca, facendo presente che trattasi di BONIFICO SOLIDALE (molti istituti di credito prevedono l'esenzione da spese per tale tipo di bonifico), sul conto corrente Banca Popolare di Milano intestato a: PAMODZI c/o Parrocchia Madonna di Fatima – piazzale Madonna di Fatima 1- 20141 – Milano - Codice IBAN: **IT130055840171800000000996**
- in alternativa in contanti o assegni da consegnare presso la Segreteria parrocchiale (aperta tutti i giorni, festivi esclusi, ore 9,30 – 12,00 e 15,00-18,00)

I soci fondatori

Offerte raccolte

domenica 23 febbraio, euro 1805,00. Nella settimana precedente (candele, celebrazioni Sacramenti, intenzioni SS. Messe), euro 1681,00.

In settimana

Domenica 2	Ultima domenica dopo l'Epifania
	Presentazione PIANO PASTORALE PARROCCHIALE
	<ul style="list-style-type: none"> ore 11,00 incontro GENITORI ragazzi/e 5a ELEMENTARE (altra opportunità lunedì 3 marzo ore 17,00)
	<ul style="list-style-type: none"> ore 11,30 (durante la S. Messa) BATTESIMI
Lunedì 3	<ul style="list-style-type: none"> ore 16,00 riunione CONFERENZA DI S. VINCENZO
	<ul style="list-style-type: none"> ore 17,00 incontro GENITORI ragazzi/e 5a ELEMENTARE
	<ul style="list-style-type: none"> ore 21,00 quinto incontro del GRUPPO DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO (pagg. 75/85 del sussidio)
Martedì 4	<ul style="list-style-type: none"> ore 10,00 AMICI IN RICERCA
	<ul style="list-style-type: none"> ore 16,00 quinto incontro del GRUPPO DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO (pagg. 75/85 del sussidio)
	<ul style="list-style-type: none"> ore 18,30 COMMISSIONE CARITAS
	<ul style="list-style-type: none"> ore 21,00 CONSIGLIO ORATORIO
Mercoledì 5	<ul style="list-style-type: none"> ore 21,00 (in oratorio) direttivo ASD OMF MILANO. OdG: carnevale, festa fine anno, partecipazione festa scuola, tornei per il 10° anniversario dell'inaugurazione del nostro oratorio, ritiro di settembre. Invitati tutti gli allenatori e i genitori.
Giovedì 6	<ul style="list-style-type: none"> ore 16,00 – 18,00 ADORAZIONE EUCARISTICA settimanale
	<ul style="list-style-type: none"> ore 21,00 incontro GRUPPO GIOVANI (in oratorio)
	<ul style="list-style-type: none"> ore 21,00 GRUPPO DELLA DOMENICA (letture Is 58,4b-12b; 2Cor 5,18-6,2; Mt 4,1-11)
	<ul style="list-style-type: none"> ore 21,00 LECTIO del Libro di Giona promossa dall'Azione Cattolica decanale (a Rogoredo)
Venerdì 7	1° venerdì del mese
	Nelle SS. Messe delle ore 9,00 (all'Assunta) e 18,00 (a Fatima), pregheremo per i nostri parrocchiani morti nel mese di febbraio: ZUCCOTTI FULVIO, MONTI MARIANGELA, PANZA MARIO, CRISTIANO GENNARO, GENGA JOLANDA ROSAPINA, MAGGI MAGGIO LUIGI, COEN TANUGI VERA, BARBARO GENOVEFFA, APICELLA BIAGIO.
Sabato 8	<ul style="list-style-type: none"> ore 15,30 SFILATA DI CARNEVALE in quartiere (per tutti coloro che desiderano dare una mano, ci troveremo al mattino alle ore 10.00 per allestire il carro e dopo pranzo alle 14.00 per messa a punto della sfilata e per preparare la merenda)
Domenica 9	1a domenica di Quaresima
	Al termine di ogni S. Messa, per chi desidera, IMPOSIZIONE DELLE CENERI
	Distribuzione della BUSTA MENSILE

Speciale preghiera per ...

- ❖ ARTIOLI BEATRICE, DE FALCO VERONICA, PEDROCCA TOMMASO, HUAN HAO FRANCESCO, GULISANO GAIA, che ricevono il S. Battesimo.
- ❖ COEN TANUGI VERA (via dell'Assunta 1) di anni 75, morta il 21 febbraio.
- ❖ BARBARO GENOVEFFA (via Ripamonti 190) di anni 69, morta il 23 febbraio.
- ❖ APICELLA BIAGIO (via Bottoni 15) di anni 77, morto il 25 febbraio.

ATTENZIONE ATTENZIONE

NESSUNA PERSONA È AUTORIZZATA DALLA PARROCCHIA A GIRARE NELLE CASE PER RACCOGLIERE OFFERTE.

Chiunque si presentasse in casa a nome della Parrocchia per raccogliere soldi, è un imbroglione.